

Requisiti essenziali per il bagno a norma
ed esempi progettuali

GUIDA

Decreto Ministeriale - Ministero Lavori Pubblici 14 giugno 1989, n. 236.

"Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche."

Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1996, n. 503.

"Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici."

Definizioni

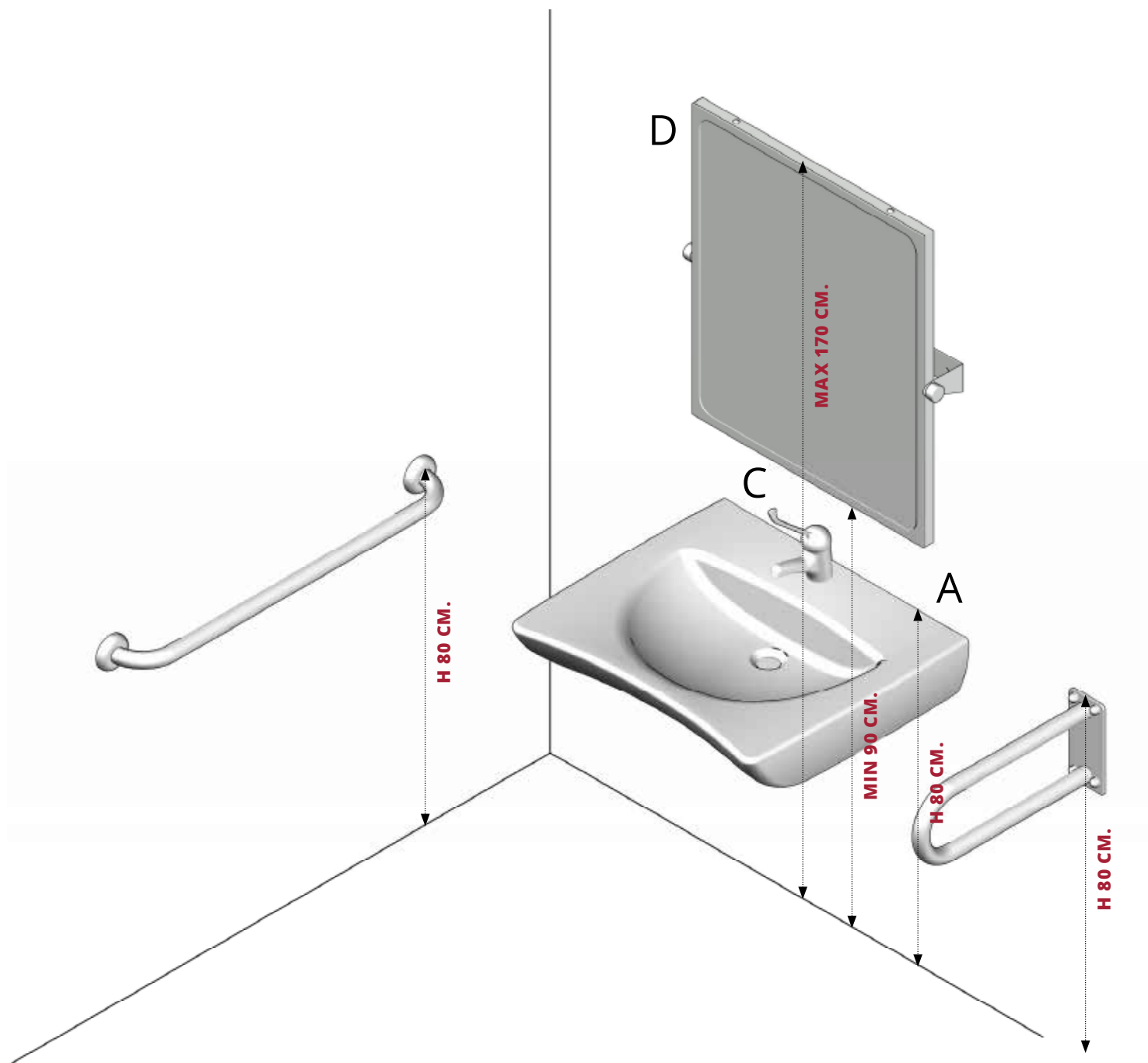
Per **accessibilità** si intende la possibilità, anche per persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale, di raggiungere l'edificio e le sue singole unità immobiliari e ambientali, di entrarvi agevolmente e di fruirne spazi e attrezzature in condizioni di adeguata sicurezza e autonomia.

Per **visitabilità** si intende la possibilità, anche da parte di persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale, di accedere agli spazi di relazione e ad almeno un servizio igienico di ogni unità immobiliare. Sono spazi di relazione gli spazi di soggiorno o pranzo dell'alloggio e quelli dei luoghi di lavoro, servizio ed incontro, nei quali il cittadino entra in rapporto con la funzione ivi svolta.

Per **adattabilità** si intende la possibilità di modificare nel tempo lo spazio costruito a costi limitati, allo scopo di renderlo completamente ed agevolmente fruibile anche da parte di persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale.

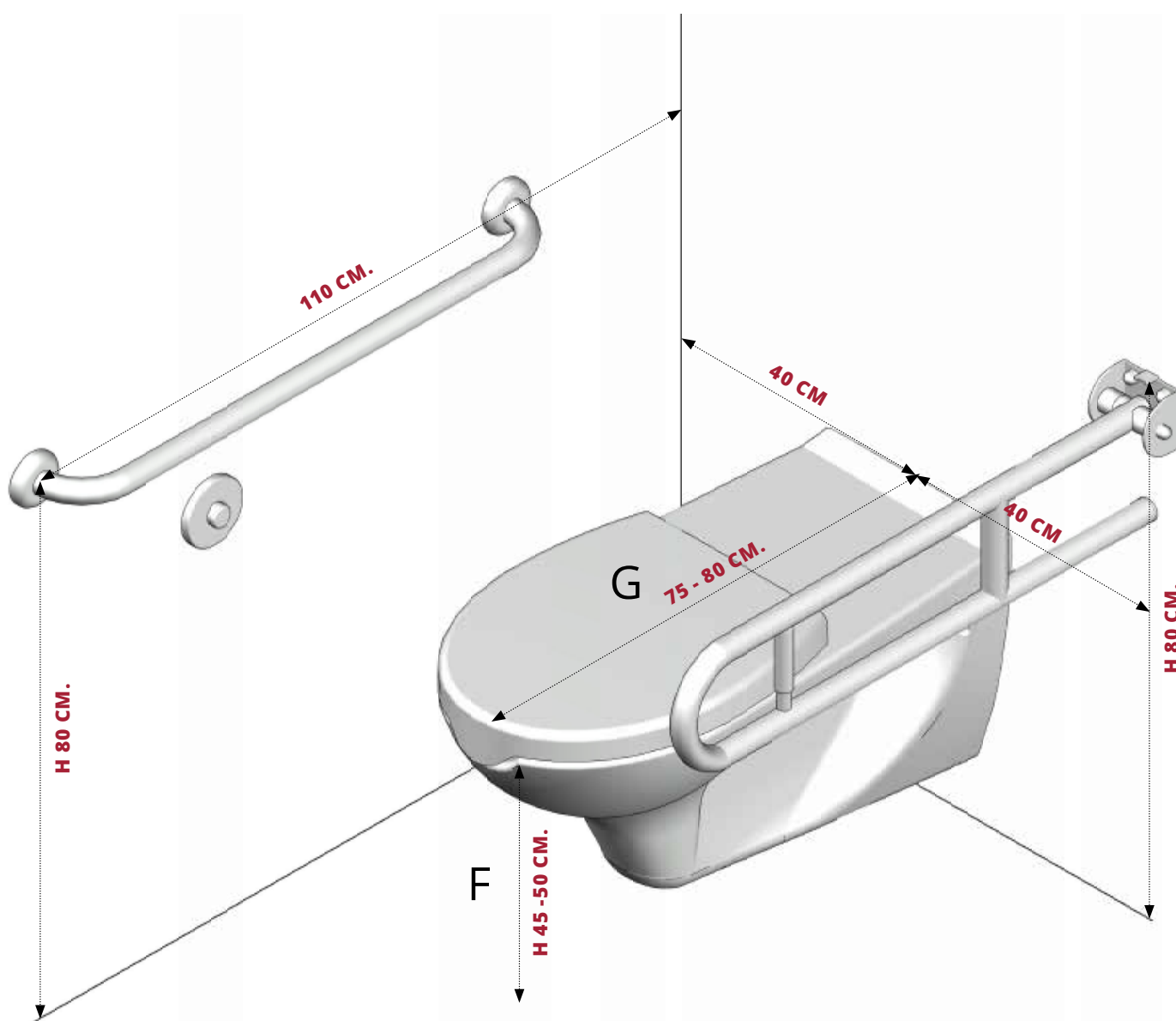
Gli obblighi di norma si riducono a poche prescrizioni che sinteticamente sono:

Zona Lavabo: il lavabo deve essere di tipo a mensola, con bordo anteriore a 80 cm. dal pavimento (A) con spazio libero sotto almeno 70/75 cm. Lo spazio di avvicinamento deve essere di 80 cm., il rubinetto (C) è preferibile del "tipo a leva" e lo specchio (D) deve essere fruibile per tutti (bambini o chi seduto su sedia rotelle) quindi o abbassato vicino al bordo o reclinabile.



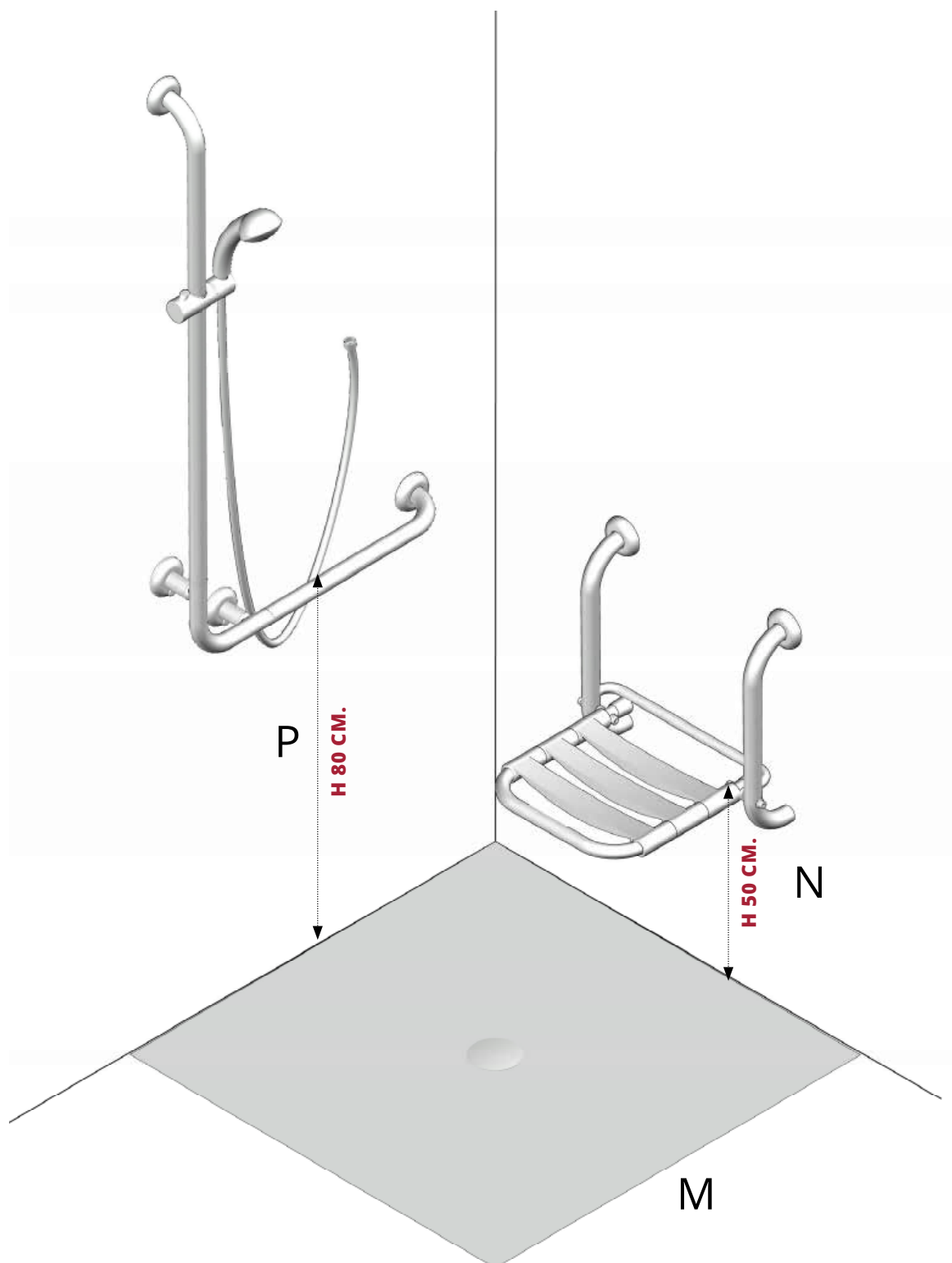
Gli obblighi di norma si riducono a poche prescrizioni che sinteticamente sono:

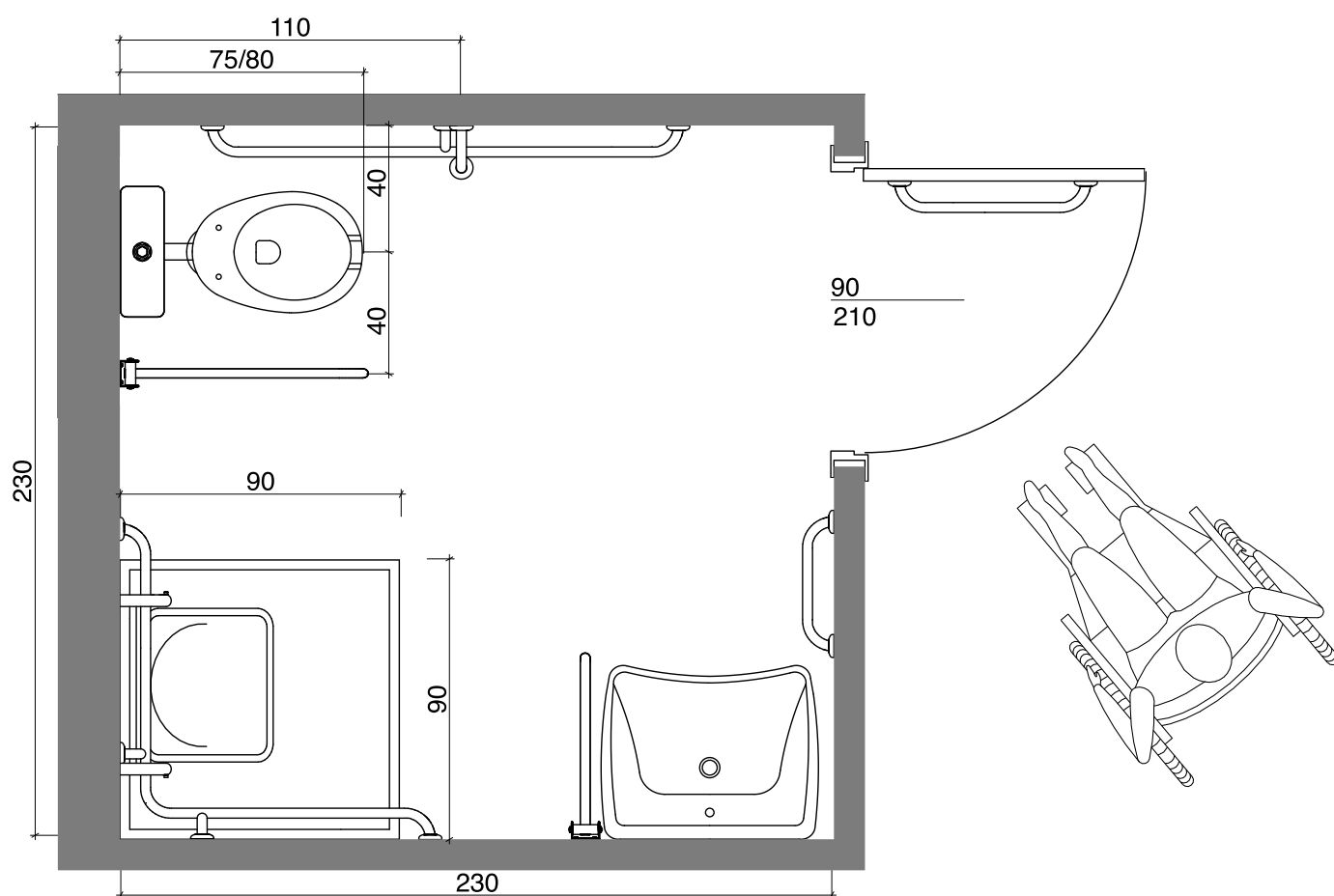
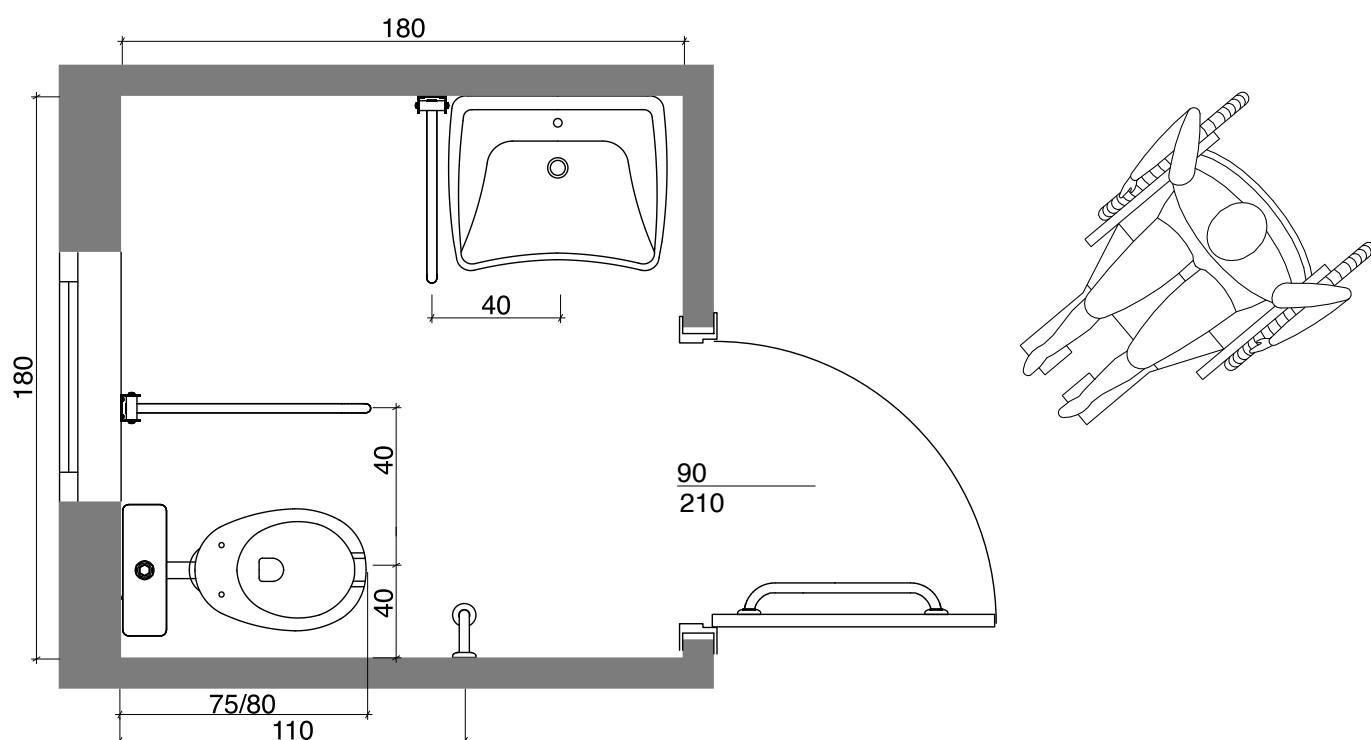
Zona wc: il wc deve avere altezza della seduta a 45/50 cm. (F), preferibile del tipo sospeso, deve sporgere dal muro 75/80 cm. (G) per l'accostamento della carrozzina e posizionato a 40 cm. dalla parete con spazio di manovra dall'asse minimo 100 cm., sono da prevedere maniglioni orizzontali su un lato e ideale una barra ribaltabile sull'altro, posti a 80 cm., pulsante di scarico e portarotolo in posizioni comode e facilitate - obbligo di campanello.

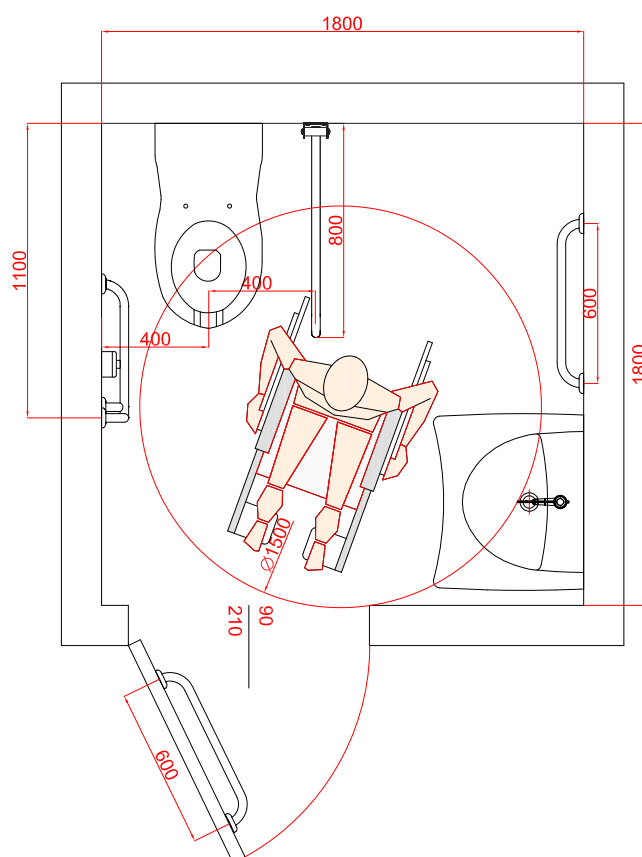
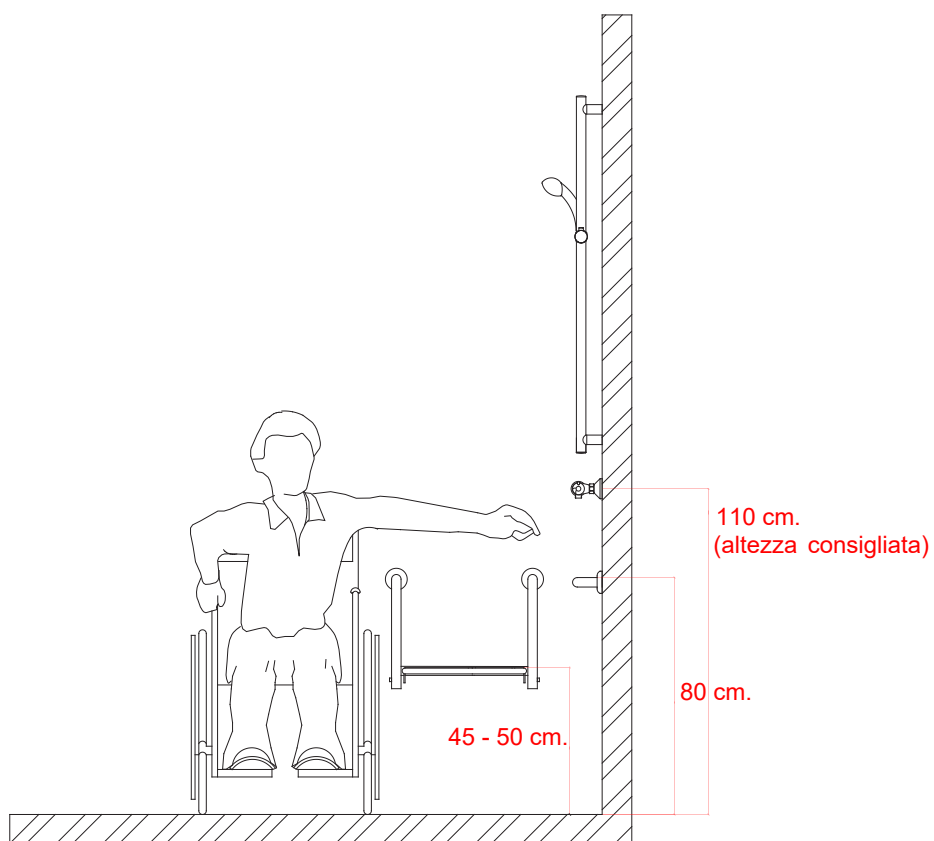


Gli obblighi di norma si riducono a poche prescrizioni che sinteticamente sono:

Zona doccia: in caso di doccia, il piatto doccia (M) deve essere filo pavimento, consigliato un sedile posto a 45/50 cm. (N) da terra e prevedere maniglioni posti a 80 cm. (P) da terra.

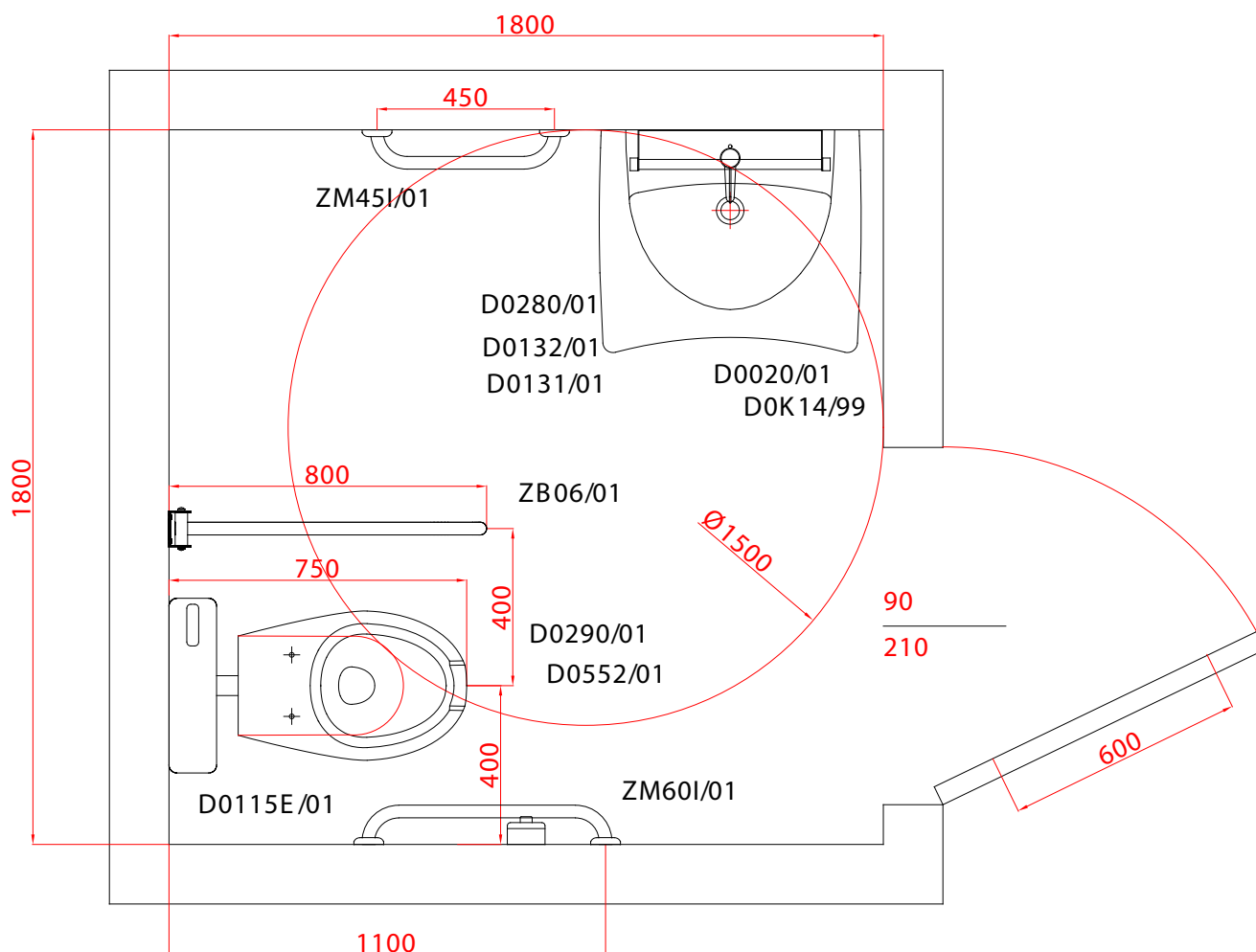






COD. KIT-11/01

BAGNO COMPLETO 11 ELEMENTI



COD. KIT-11/01 - BAGNO COMPLETO

D0280/01
D0131/01
D0132/01
D0K14/99
D0020/01
D0290/01
D0552/01
D0115E/01
ZB06/01
ZM45I/01
ZM60I/01

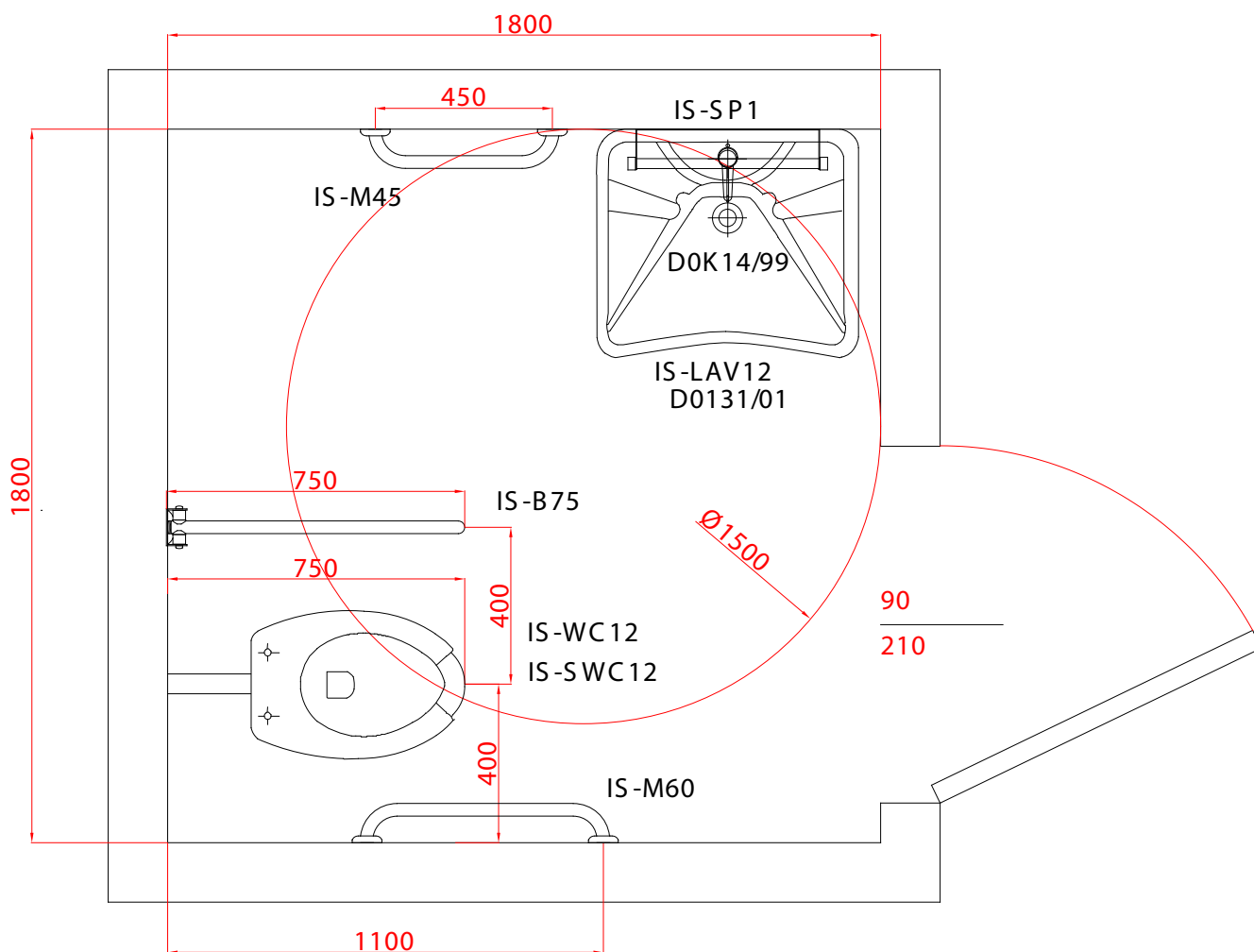
IMBALLO COMPOSTO DA 11 ARTICOLI:

LAVABO IN CERAMICA OPEN CON TROPPO PIENO
COPPIA STAFFE FISSE CON TASSELLI DI FISSAGGIO
TUBO SCARICO FLEX DA 1"1/4
MONOCOMANDO CROM. C/PILETTA E LEVA CLINICA
SPECCHIO RECLINABILE CM. 50x60
WC OPEN SCARICO UNIV. PARETE/PAVIMENTO CURVA INCLUSA
SEDILO x VASO WC OPEN
CASSETTA PNEUMATICA CON COMANDO ESTERNO
BARRA RIBALTABILE CM.80
MANIGLIA CM.45 ISOLATA
MANIGLIA CM.60 ISOLATA



COD. KIT-09ITS/01

BAGNO COMPLETO 9 ELEMENTI

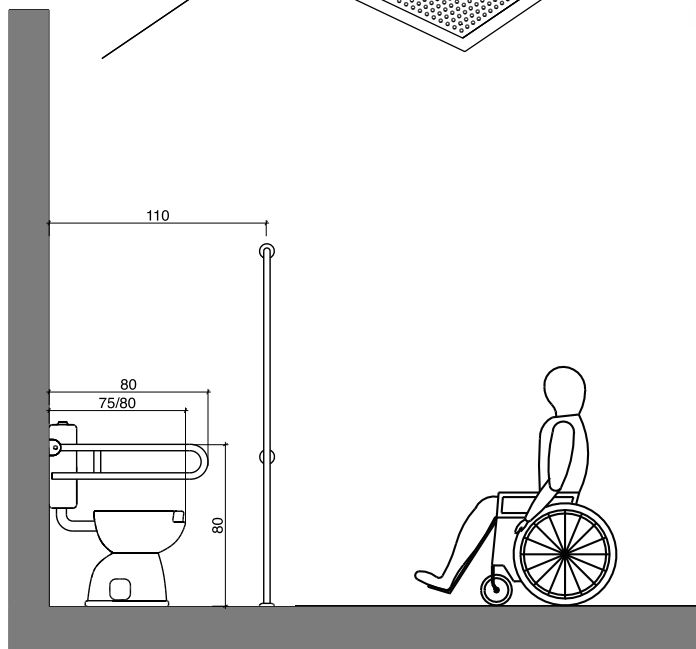
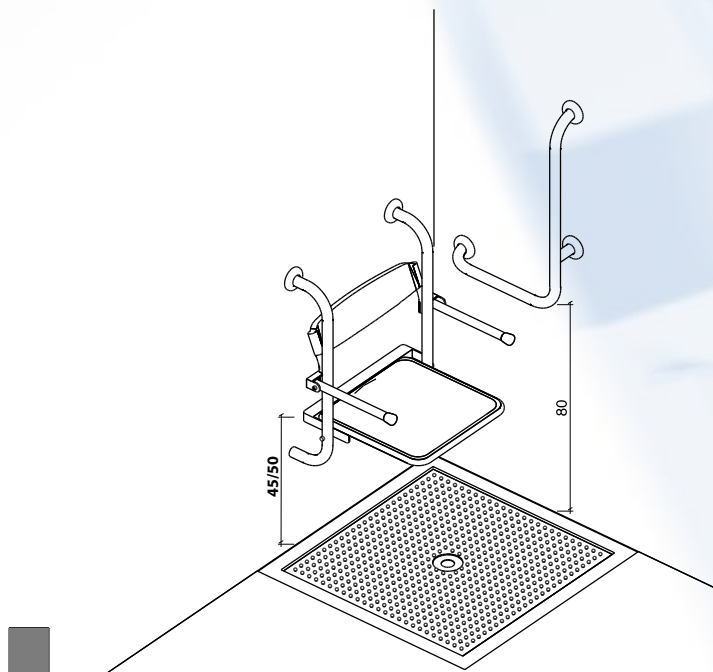
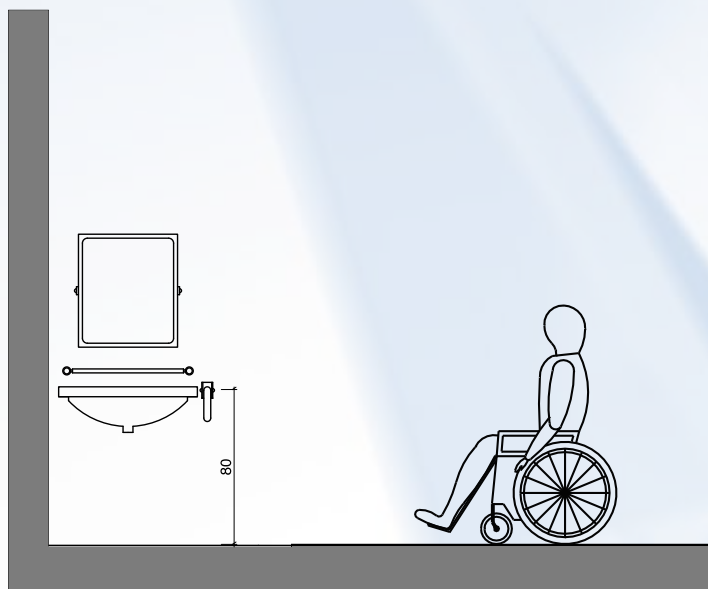


COD. KIT-09ITS/01 BAGNO COMPLETO

IMBALLO COMPOSTO DA 9 ARTICOLI:

IS-LAV12	LAVABO IN CERAMICA A PARETE CON TROPPO PIENO
D0131/01	COPPIA STAFFE FISSE CON TASSELLI DI FISSAGGIO
D0K14/99	MONOCOMANDO CROM. C/PILETTA E LEVA CLINICA
IS-SP1	SPECCHIO RECLINABILE CM. 46x56
IS-WC12	WC ITALSECURE SCARICO PAVIMENTO
IS-SWC12	SEDILE CON COPERCHIO WC-BIDET
IS-B75	BARRA RIBALTABILE CM.75
IS-M45	MANIGLIA CM.45
IS-M60	MANIGLIA CM.60





DPR 503 del 24.07.96... omissis Art. 1.6 - Definizioni

Agli edifici di edilizia residenziale pubblica ed agli edifici privati compresi quelli aperti al pubblico si applica il decreto del Ministro dei lavori pubblici 14 giugno 1989, n.236.

DPR 503 del 24.07.96... omissis Art. 8.1 - Servizi igienici pubblici

Per i servizi igienici **valgono le norme** contenute ai punti 4.1.6 e 8.1.6 del decreto del Ministro dei lavori pubblici **14 giugno 1989, n.236**. Deve essere prevista l'accessibilità ad almeno un w.c. ed un lavabo per ogni nucleo di servizi installato.

D.M. 14.06.89 N. 236... omissis 4.1.6 Servizi Igienici

Nei servizi igienici devono essere garantite, con opportuni accorgimenti spaziali, le manovre di una sedia a ruote necessarie per l'utilizzazione degli apparecchi sanitari.

Deve essere garantito in particolare:

- lo spazio necessario all'accostamento laterale dalla sedia a ruote alla tazza e, ove presenti, al bidet, alla doccia, alla vasca da bagno, al lavatoio, alla lavatrice;
 - lo spazio necessario all'accostamento frontale della sedia a ruote al lavabo, che deve essere del tipo a mensola;
 - **la dotazione di opportuni corrimano** e di un campanello di emergenza posti in prossimità della tazza e della vasca.
- Si deve dare preferenza** a rubinetti con manovra a leva e, ove prevista, con erogazione dell'acqua calda regolabile mediante miscelatori termostatici, e a porte scorrevoli o che aprano verso l'esterno. (Per le specifiche vedi 8.1.6).

D.M. 14.06.89 N. 236... omissis 8.1.6 Servizi Igienici

Per garantire la manovra e l'uso degli apparecchi anche alle persone con impedita capacità motoria, deve essere previsto, in rapporto agli spazi di manovra, l'accostamento laterale della tazza w.c., bidet, vasca, doccia, lavatrice, e l'accostamento frontale al lavabo.

A tal fine devono essere rispettati i seguenti minimi dimensionali:

- **lo spazio** necessario all'accostamento e al trasferimento **laterale** della sedia a ruote alla tazza w.c. e al bidet, ove previsto, deve essere minimo **100 cm** misurati dall'asse dell'apparecchio sanitario;
- **lo spazio** necessario all'accostamento **laterale** dalla sedia a ruote alla **vasca** deve essere minimo di **140 cm** lungo la vasca con profondità minima di **80 cm**;
- **lo spazio** necessario all'accostamento **frontale** della sedia a ruote al **lavabo** deve essere minimo di **80 cm** misurati dal bordo anteriore del lavabo.

Relativamente alle caratteristiche degli apparecchi sanitari inoltre:

- **i lavabi** devono avere il piano superiore posto a **80 cm** dal calpestio ed essere sempre senza colonna con sifone preferibilmente del tipo accostato o incassato a parete;
- **i w.c. e i bidet** preferibilmente sono di tipo sospeso, in particolare l'asse della tazza w.c. o del bidet deve essere posto ad una distanza minima di **40 cm** dalla parete laterale, il bordo anteriore a **75-80 cm** dalla parete posteriore, il piano superiore a **45-50 cm** di calpestio. Qualora l'asse della tazza w.c. o del bidet sia distante più di **40 cm** dalla parete si deve prevedere a **40 cm** dall'asse dell'apparecchio sanitario un **maniglione o corrimano** per consentire il trasferimento;
- **la doccia deve essere** a pavimento, **dotata di sedile ribaltabile** e doccia a telefono.

Negli alloggi accessibili di edilizia residenziale sovvenzionata di cui al capo secondo art. 3 **deve inoltre essere prevista l'attrezzabilità con maniglioni e corrimano orizzontali e/o verticali in vicinanza degli apparecchi**, il tipo e le caratteristiche dei maniglioni o corrimano devono essere conformi alle specifiche esigenze riscontrabili successivamente all'atto dell'assegnazione dell'alloggio e posti in opera in tale occasione. **Nei servizi igienici dei locali aperti al pubblico** è neces-

sario prevedere e installare il **corrimano** in prossimità della tazza w.c. posto ad altezza di **80 cm** dal calpestio e di diametro di **3-4 cm**; se fissato a parete deve essere posto a **5 cm** dalla stessa.

Nei casi di adeguamento è consentita l'eliminazione del bidet e la sostituzione della vasca con doccia a pavimento al fine di ottenere anche senza modifiche sostanziali del locale uno spazio laterale di accostamento alla tazza w.c. e di un lavabo da parte di una persona su sedia a ruote. Per il raggiungimento dell'apparecchio sanitario si intende la possibilità di arrivare sino alla diretta prossimità di esso, anche senza l'accostamento laterale per la tazza w.c. e frontale per il lavabo.

CAPO I GENERALITÀ

Art. 1 - Definizioni

Le norme contenute nel seguente decreto si applicano:

1. agli edifici privati di nuova costruzione, residenziali e non, ivi compresi quelli di edilizia residenziale sovvenzionata;
2. agli edifici di edilizia pubblica sovvenzionata ed agevolata, di nuova costruzione;
3. alla ristrutturazione degli edifici privati di cui ai precedenti punti 1 e 2, anche se preesistenti alla entrata in vigore del decreto;
4. agli spazi esterni di pertinenza degli edifici di cui ai punti precedenti.

Art. 2 - Definizioni

Ai fini del presente decreto:

1) **Per barriere architettoniche** si intendono:

a. gli ostacoli fisici che sono fonte di disagio per la mobilità di chiunque ed in particolare di coloro che, per qualsiasi causa, hanno capacità motoria ridotta o impedita in forma permanente o temporanea;

b. gli ostacoli che limitano o impediscono a chiunque la comoda e sicura utilizzazione di parti, attrezzature, componenti.

2) **Per accessibilità** si intende la possibilità, anche per persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale, di raggiungere l'edificio e le sue singole unità immobiliari e ambientali, di entrarvi agevolmente e di fruirne spazi e attrezzature in condizioni di adeguata sicurezza e autonomia.

3) **Per visitabilità** si intende la possibilità, anche da parte di persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale, di accedere agli spazi di relazione e ad almeno un servizio igienico di ogni unità immobiliare. Sono spazi di relazione gli spazi di soggiorno o pranzo dell'alloggio e quelli dei luoghi di lavoro, servizio ed incontro, nei quali il cittadino entra in rapporto con la funzione ivi svolta.

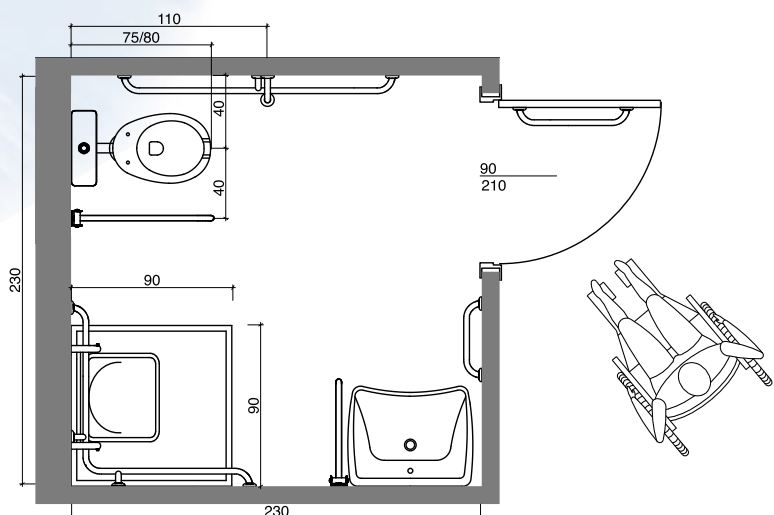
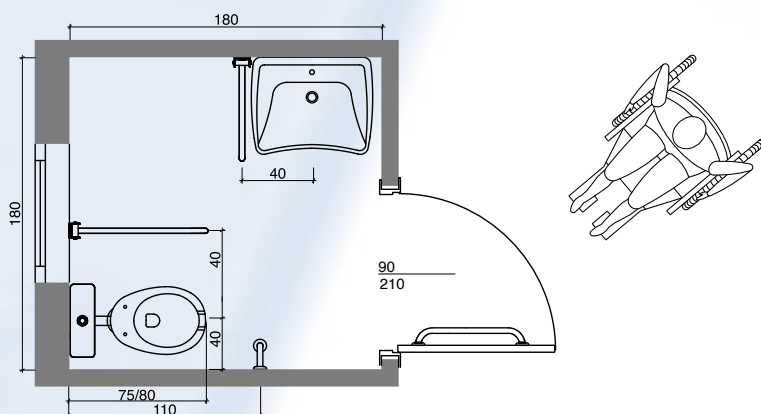
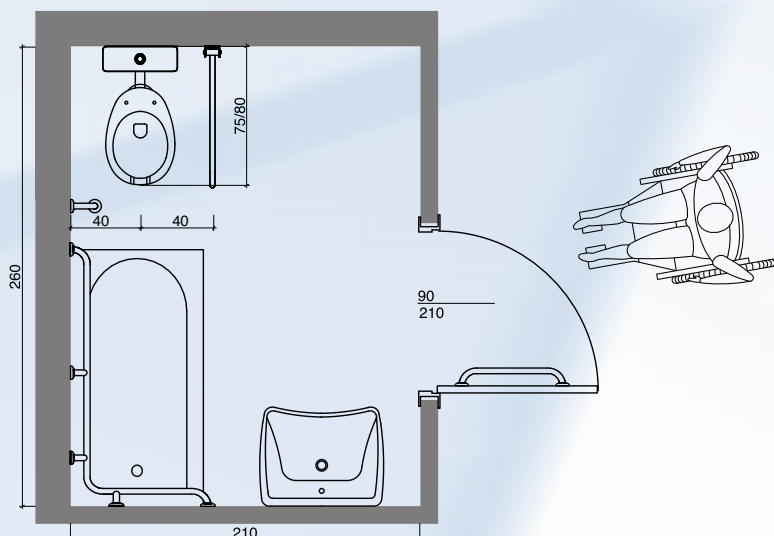
4) **Per adattabilità** si intende la possibilità di modificare nel tempo lo spazio costruito a costi limitati, allo scopo di renderlo completamente ed agevolmente fruibile anche da parte di persone con ridotta o impedita capacità motoria e sensoriale.

Circolare ministeriale L.L.P.N. 1669 esplicativa della L.13 del 09.01.89

... omissis

Per quanto riguarda la prima parte è importante sottolineare che, a decorrere dall'11/08/89 (primo giorno posteriore ai sei mesi dall'entrata in vigore della legge prevista dall'art. 1 comma 1), **tutti i progetti** relativi alla costruzione di **nuovi edifici** ovvero la ristrutturazione di interi edifici siano anche quelli di edilizia residenziale pubblica, sovvenzionata ed agevolata, **dovranno essere adeguati** alle prescrizioni tecniche contenute **nel decreto del ministero dei lavori pubblici (D.P.R. 236 del 14/06/89).**

Restano pertanto esclusi dalla portata della disposizione in argomento i soli edifici pubblici per i quali continuano ad applicarsi le norme tecniche contenute nel D.P.R. 348/1978. Per quanto riguarda, in particolare, gli edifici privati aperti al pubblico (che pure erano stati oggetto di disciplina da parte del D.P.R. da ultimo citato) questi devono essere ritenuti compresi nell'ambito di applicazione della più recente L.13/89.



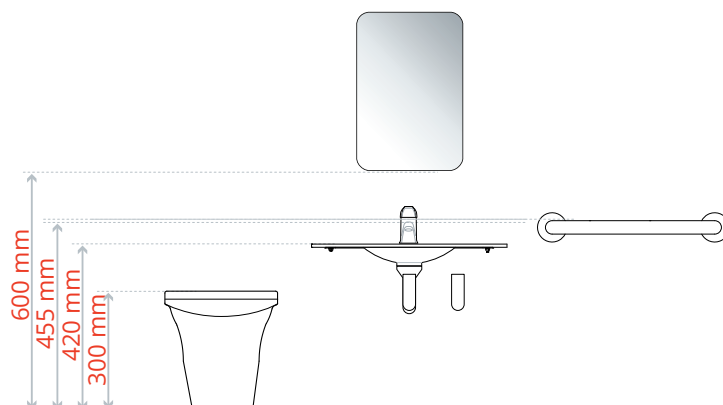
BAGNO PER BAMBINI

In questi disegni sono riportate alcune quote di installazione dei prodotti sanitari e degli accessori nei bagni destinati ai bambini. Le altezze proposte fanno riferimento a due fasce d'età, 3 e 6 anni, così da coprire le principali situazioni d'uso. Le quote riportate hanno valore indicativo e non devono essere considerate in alcun modo vincolanti.

These drawings show some installation dimensions for sanitary products and accessories in bathrooms intended for children. The heights shown refer to two age groups, 3 and 6 years old, so as to cover the main situations of use. The dimensions shown are indicative and should not be considered binding in any way.

Ces dessins indiquent certaines dimensions d'installation des produits sanitaires et des accessoires dans les salles de bains destinées aux enfants. Les hauteurs proposées se réfèrent à deux tranches d'âge, 3 et 6 ans, afin de couvrir les principales situations d'utilisation. Les dimensions indiquées sont données à titre indicatif et ne doivent en aucun cas être considérées comme contraignantes.

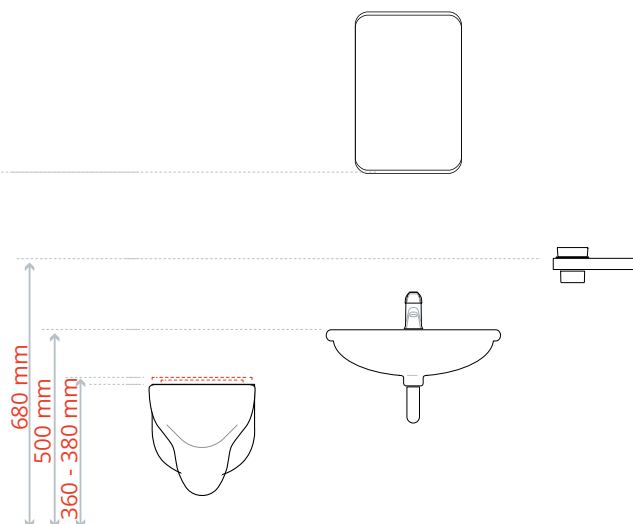
Le quote indicate sono da considerare un suggerimento e non devono essere ritenute vincolanti.



Suggerimento installazione per bambini fino ai 3 anni

Installation tip for children up to 3 years old

Conseil d'installation pour les enfants jusqu'à 3 ans



Suggerimento installazione per bambini fino ai 6 anni

Installation tip for children up to 6 years old

Conseil d'installation pour les enfants jusqu'à 6 ans

Età	Bambine (h. cm.)	Bambine (h. cm.)
3	85-100	86-102
4	92-108	93-109
5	97-115	98-116
6	103-122	105-124

Altezze medie per età

Average heights by age

Hauteurs moyennes par âge



ITALIANO



Bathroom for you, for All

GOMAN S.r.l.

Via Maestri del lavoro, 8
Castiglione delle Stiviere
46043 - Mantova - Italy

Tel. +39.0376.671780

Fax +39.0376.671286

Per la gamma completa dei prodotti Goman
richiedere Il catalogo generale a **info@goman.it**
www.goman.it



A D I U G